

L'INIZIATIVA. Dalle 9 in città un corteo con studenti e commercianti che hanno detto no alle estorsioni. In serata spettacolo di Pif, domani interverranno Ficarra e Picone

Addiopizzo compie 10 anni, è festa a Palermo

➤ Ritorna a piazza Magione l'evento promosso dall'associazione antiracket: da oggi a domenica laboratori, dibattiti e show

Tante le autorità che parteciperanno. Domani le visite del commissario nazionale antiracket, Santi Giuffrè, del prefetto Francesca Cannizzo e del procuratore di Palermo, Francesco Lo Voi.

Francesco Sicilia

PALERMO

●●● È tutto pronto in piazza Magione per la decima festa di Addiopizzo che si terrà da oggi fino a domenica. Ed è come se fosse un ritorno a casa. Dopo gli anni a Villa Trabia e al Giardino Inglese, l'associazione antiracket si «riprende» il prato dove si erano svolte le prime tre edizioni, a due passi dai luoghi dove sono cresciuti i giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. «Il ritorno a piazza Magione - dice Laura Nocilla, vicepresidente di Addiopizzo - ha anche il senso di un bilancio del nostro operato da quando siamo nati nel 2004». Addiopizzo oggi conta 984 negozianti iscritti e 12.500 consumatori che dichiarano di acquistare solo da commercianti che hanno detto «no» alle estorsioni.

Il tema della decima festa è l'investimento collettivo, ovvero un progetto di riqualificazione territoriale della città che riguarderà o piazza Magione o il parco della Favorita e che sarà

reso possibile grazie alle donazioni di coloro che utilizzeranno Addiopizzocard. Si tratta della carta lanciata l'anno scorso dal comitato che dà diritto al cosiddetto «sconto etico», ovvero un ribasso sull'acquisto che va in beneficenza piuttosto che far risparmiare l'acquirente. In questo caso è destinato al piano di riqualificazione. Saranno gli stessi possessori di Addiopizzocard a stabilire attraverso i loro voti se ridare lustro alla Magione o alla Favorita. «Di sicuro - continua Nocilla - i due progetti sono il frutto di attività intensa con le associazioni territoriali che ci aiutano a rafforzare il concetto di tutela del bene comune».

La festa inizia stamattina con un corteo di studenti e commercianti che hanno denunciato il racket. Si parte alle 9 da piazza Verdi e da lì si raggiungerà piazza Magione. «L'iniziativa di Addiopizzo oltre ad essere una preziosa occasione per ribadire l'importanza della cultura della legalità - afferma il sindaco Leoluca Orlando - è un'ulteriore conferma del progressivo cammino di recupero della splendida area di piazza Magione». Tante le attività sul prato in programma: laboratori, sport, giochi, presentazioni di libri e di sera teatro,

cabaret e concerti. Tra gli ospiti, sempre dalle 21.30, stasera Pif che, nel cortile dello Spasimo, sarà protagonista di uno spettacolo teatrale insieme col giornalista Lirio Abbate. Domani sera attesi Ficarra e Picone con Teresa Mannino. Come, in tutte le edizioni, presenti gli stand dei negozianti che hanno aderito alla campagna «Pago chi non paga». Domani alle 17 è prevista la visita del commissario nazionale antiracket, Santi Giuffrè, del prefetto Francesca Cannizzo, del procuratore di Palermo, Francesco Lo Voi, insieme ad altri magistrati della Direzione distrettuale antimafia e a rappresentanti delle forze dell'ordine. A seguire, al teatro Garibaldi, dibattito sul bene comune con il sindaco Orlando, il giornalista Enrico Del Mercato e il direttore del centro Impastato Umberto Santino. Tra le novità di quest'anno il «Sicilian food village», un villaggio del cibo siciliano non solo a chilometro zero, ma anche «a pizzo zero». L'area sarà inaugurata oggi alle 18 con Gaetano Basile, scrittore e storico, e Daniele Billitteri, giornalista, che racconteranno il legame tra il cibo e Palermo, accompagnati dalla musica popolare dell'associazione culturale Lorimest di Castelbuono. (*FRAS*)



La festa di Addiopizzo ritorna quest'anno a piazza Magione